

MEDICINA

DI PAOLA TREPPO

Ultrasuoni, nuove speranze nella lotta ai tumori

Con gli ultrasuoni sarà possibile sia migliorare cure e qualità della vita delle persone colpite da tumore che si sottopongono a cure radioterapiche. Lo annuncia Davide Fontanarosa, fisico, responsabile di ricerca e sviluppo della società "Tecnologie avanzate", specializzata in fisica medica e insediata al Parco scientifico di Udine. "La radioterapia - spiega -

usa radiazioni indirizzate su cellule tumorali per distruggerle. La tecnica ha effetti collaterali perché c'è la probabilità che le radiazioni colpiscano anche i tessuti sani circostanti. Gli ultrasuoni limitano, invece, i danni negli altri tessuti". La società sta lavorando in collaborazione con l'ospedale Maastricht di Maastricht, sfruttando la scansione a ultrasuoni del paziente per ricavare quante più informazioni possibili sul-

la natura dei tessuti, fino a aiutare il medico a discriminare potenzialmente quelli sani da quelli malati (nel momento in cui si trovi a creare il piano di cura per il paziente". "Il sistema, inoltre, consentirebbe di verificare con precisione la posizione degli organi del paziente per sapere esattamente dove indirizzare il fascio di radiazioni. La ricerca potrebbe dare i suoi frutti fra qualche anno".